**VOTO DI CONDOTTA**

**Decreto ministeriale n. 5**

 Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

 Roma, lì 16 gennaio 2009

 IL MINISTRO

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme

in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.

59 e in particolare l’articolo 14, commi 1 e 2;

**VISTO** il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, recante la definizione delle norme generali

relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione a norma dell’articolo 1 della legge 28

marzo 2003, n. 53, e in particolare l’art. 11, commi 1, 2, 3;

**VISTO** il **decreto legge 7 settembre 2007, n. 147**, convertito con modificazioni dalla legge n.

176/2007, recante disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2007/2008,

e in particolare l’art. 1, comma 4;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, Regolamento recante

modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249,

concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTA** la **nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008** avente per oggetto: DPR. n. 235 del 21 novembre

2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24

giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTO** il decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre

2008, n. 169 che, all’art. 1, istituisce nella scuola l’insegnamento Cittadinanza e Costituzione, e

all’art. 2 introduce la valutazione del comportamento degli studenti nelle scuole secondarie di primo e

di secondo grado;

**CONSIDERATO** che il comma 3 dell’art. 2 del predetto decreto legge n. 137/2008, convertito dalla

legge n. 169/2008, stabilisce che con apposito Decreto il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e

della Ricerca individua i criteri di valutazione del comportamento degli studenti inferiore alla

sufficienza, vale a dire inferiore a 6/10, nonché ulteriori modalità applicative della nuova tipologia di

valutazione;

**TENUTO CONTO** dei fenomeni di violenza, di bullismo e di offesa alla dignità e al rispetto della

persona, che si verificano in maniera purtroppo ricorrente anche nelle istituzioni scolastiche e che

richiedono corresponsabilità educativa tra scuola, genitori e territorio, nonché l’elaborazione ed il

rispetto di norme condivise;

**CONSIDERATO** che l’acquisizione, da parte dei giovani, di una compiuta e consapevole cultura dei

valori della cittadinanza e della convivenza civile si esprime soprattutto nella pratica di

comportamenti coerenti, maturi e responsabili all’interno della comunità di appartenenza;

**RAVVISATA** l’urgenza di rendere più avvertita e partecipata nelle giovani generazioni la sensibilità

verso una piena consapevolezza dei propri diritti e doveri scolastici;

**RITENUTO**, altresì, che le scuole secondarie di I e II grado, nell’esercizio della loro funzione

educativa e formativa, che integra e sostiene l’azione educativa dei genitori, debbano poter disporre

anche di strumenti di valutazione del comportamento degli studenti;

PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA 126

DECRETA

**Articolo 1**

**Finalità della valutazione del comportamento degli studenti**

**1.** La valutazione del comportamento degli studenti di cui all’art. 2 del decreto legge 1 settembre

2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti

prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico

riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità

di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità

scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo

stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle

libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. 2. La

valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o

reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui

personalità, da parte degli studenti.

**Articolo 2**

**Caratteristiche ed effetti della valutazione del comportamento**

**1.** La valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella

scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi.

**2.** La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di

permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo

posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal

Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall’anno scolastico 2008-2009,

concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello

studente.

**3.** In attuazione di quanto disposto dall’art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137,

convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla

sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non

ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo di

studi.

**4.** La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal

Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo

i criteri e le indicazioni di cui al successivo

**Articolo 3**

**Criteri e modalità applicative**

**della valutazione del comportamento**

**1.** Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto

dell’insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell’anno.

**2.** La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo

episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale

dello studente in ordine all’intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa

ed educativa cui deve rispondere l’attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe

tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel

corso dell’anno, in relazione alle finalità di cui all’articolo 1 del presente decreto.

**VISTO**  il D.L. N. 137/2008

**VISTO** il DPR N.122/2009

**VISTA** l’O.M. n. 205/2019

**VISTO** il DM n. 5/16/01/2019

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta viene attribuito dall’intero Consiglio di Classe riunito, per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

* frequenza e puntualità;
* partecipazione attiva all’attività didattica e alla Dad;
* collaborazione con insegnanti e compagni;
* rispetto degli impegni scolastici;
* rispetto del Regolamento Disciplinare di Istituto;
* rispetto del Regolamento di Istituto;
* rispetto delle Norme previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
* rispetto del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.

Le valutazioni negative della condotta sono attribuite solo se precedute da significativi provvedimenti disciplinari, a titolo esemplificativo: assenze ingiustificate, richiami del Dirigente Scolastico, numerose note sul registro di classe (segnalate alle famiglie), sospensioni … (si rimanda al Regolamento Disciplinare di Istituto).

Criteri specifici

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **OBIETTIVI** | **INDICATORI** | **DESCRITTORI** |
|  |
| **10****Responsabile e****propositivo** | **Acquisizione di****coscienza civile** | **Comportamento** | L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici.  Rispetta glialtri ed i loro diritti, nelriconoscimento delle differenzeindividuali. Collabora attivamente con i compagni di classe. |
|  |  |  |
|  |  | **Uso delle strutture** | Ha rispetto dell’ambiente scolastico |
|  |  | **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di** **Disciplina** Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  | Rispetta il Patto Educativo, ilRegolamento di Istituto e diDisciplina, il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e il Protocollo di Sicurezza anti Covid-19. Non ha a suo caricoprovvedimenti disciplinari. |
| **9****Corretto e responsabile** | **Acquisizione di****coscienza civile** | **Comportamento** | L'alunno è corretto nei rapporti contutti gli operatori scolastici. |
|  |  | **Uso delle strutture** | Ha rispetto dell’ambiente scolastico |
|  |  | **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di** **Disciplina** Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  | Ha un comportamento rispettoso diregole e di regolamenti. |
|  **8****Vivace ma****corretto** | **Acquisizione****di coscienza****civile** | **Comportamento** | Nei confrontidi docenti, compagni e ATA ha uncomportamento corretto. |
|  |  | **Uso delle strutture** | Dimostra un atteggiamento non sempre attentoall'ambiente scolastico. |
| **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di** **Disciplina** Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  | V.Delibera Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto riportata in calce |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| **7****Non sempre****corretto** | **Acquisizione di coscienza****Civile** | **Comportamento** | Nei confronti di docenti, compagni e ATA *non* ha uncomportamento *sempre corretto.* Talvolta mantieneatteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei lorodiritti. Se nell’arco di un quadrimestre cumulerà n. 8ritardi l’ Ufficio di Presidenza comminerà la sanzionedisciplinare dell’ ammonizione, **che verrà annotata****nel registro elettronico, che comporterà il 7****(sette) in condotta al termine del quadrimestre.**Dopo il decimo ritardo a quadrimestre il DirigenteScolastico comminerà la sanzione disciplinare dell’ammonizione, **che verrà annotata nel registro****elettronico, che comporterà il 7 (sette) in****condotta al termine del quadrimestre; dopo il****dodicesimo** ritardo sospensione per un giorno conobbligo di frequenza e sei in condottaPer somma di sospensioni l’ alunno potrà non essereammesso dal Consiglio di Classe allo scrutiniofinale. |
|  |  | **Uso delle strutture** | Utilizza in modo non adeguato gli spazi dell'Istituto. |
|  |  | **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di** **Disciplina** Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  | Talvolta non rispetta le Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata. e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19. Non ha a suo carico  il Regolamento di Disciplina,riceve diversi richiami verbali, ha a suo carico più di due richiami scritti e un’ammonizione. |
| **6** **Poco****corretto** | **Acquisizione di coscienza****civile** | **Comportamento** | Verso docenti, compagni e ATA ha un com-portamento poco corretto. Mantiene atteggiamentipoco rispettosi degli altri e dei loro diritti. |
|  |  |  |
|  |  | **Uso delle strutture** | Utilizza in modo non sempre rispettoso il materialee le strutture dell'Istituto. |
|  |  | **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di** **Disciplina** Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  |  Tende a violare le Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e il Protocollo di Sicurezza anti Covid-19. Non ha a suo carico. e ancheil Regolamento di Disciplina: riceve |
|  |  |  | ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato |
|  |  |  | con una sospensione dalla partecipazione alla vita |
|  |  |  | scolastica. |
|  **5** | **Acquisizione** | **Comportamento** |  |
|  **Scorretto** | **di coscienza** |  | Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un |
|  | **civile** |  | comportamento irrispettoso ed arrogante. |
|  |  |  |  |
|  |  | **Uso delle strutture** | Utilizza in modo irresponsabile gli spazi della scuola. |
|  |  |  |  |
|  |  | **Rispetto del****Regolamento****d’Istituto.****Rispetto Regolamento di****Disciplina**Rispetto delle Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e del Protocollo di Sicurezza anti Covid-19.  | Viola le Norme di comportamento previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e il Protocollo di Sicurezza anti Covid-19. Non ha a suo carico. eil Regolamento di Disciplina. Riceveammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionatocon sospensione dalla partecipazione alla vitascolastica per violazioni molto gravi: offeseparticolarmente gravi e ripetute alla persona ed alruolo professionale del personale della scuola; gravie ripetuti comportamenti ed atti che offendanovolutamente e gratuitamente personalità econvinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi;episodi che, turbando il regolare svolgimento dellavita scolastica, possano anche configurare diversetipologie di reato (minacce, lesioni, gravi attivandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumitàdelle persone. Sospensione superiore ai 15 gg. |
|  |

1. **LA SOSPENSIONE PUO’ ESSERE INFLITTA PER SOMMA DI NOTE ( OLTRE DIECI), DI AMMONIZIONI (OLTRE 2), DOPO IL DODICESIMO RITARDO A QUADRIMESTRE.**

**2) NELL’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA , IL CONSIGLIO DI CLASSE, SOPRATTUTTO IN PRESENZA DI NOTE DISCIPLINARI E/O SOSPENSIONI, TERRÀ CONTO DI SEGNI APPREZZABILI E CONCRETI CAMBIAMENTI NEL COMPORTAMENTO, TALI DA EVIDENZIARE IL MIGLIORAMENTO NEL PERCORSO DI MATURAZIONE PERSONALE O PIUTTOSTO DELLA REITERAZIONE DEI COMPORTAMENTI. (DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 67 DEL**

**06/06/2014).**

**3) NELL’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA OGNI DOCENTE NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE FA UNA PROPOSTA DI VOTO E SUCCESSIVAMENTE SI EFFETTUERÀ LA MEDIA MATEMATICA,**

**ARROTONDANDO AL VOTO SUPERIORE SE IL DECIMALE È PARI A 0.50.**

**\*4) IL COLLEGIO DEI DOCENTI STABILISCE LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA D’ISTITUTO E NELLA FATTISPECIE NELL’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA “OTTO” ANCHE IN ASSENZA DI NOTE DISCIPLINARI E CON DICHIARAZIONE VERBALE DA PARTE DELLA MAGGIORANZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE RIGUARDO ATTEGGIAMENTI SCORRETTI.**

**\*5) Il CONSIGLIO DI ISTITUTO**  I**N VIA PROVVISORIA HA APPROVATO PER LO SCRUTINIO INTERMEDIO LA DELIBERA N.9 DEL 13/09/2019 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI CON INVITO ALL’ASSEMBLEA DOCENTE DI PROVVEDERE, PRIMA DELLO SCRUTINIO FINALE, A DECLINARE LA PROPOSTA PER RIDURRE LA DISCREZIONALITA’ DEI CONSIGLI DI CLASSE.**